Pubblicati online documenti unici sulle chiese e cappelle demolite di Mosca

Orthochristian.com, 11 dicembre 2020

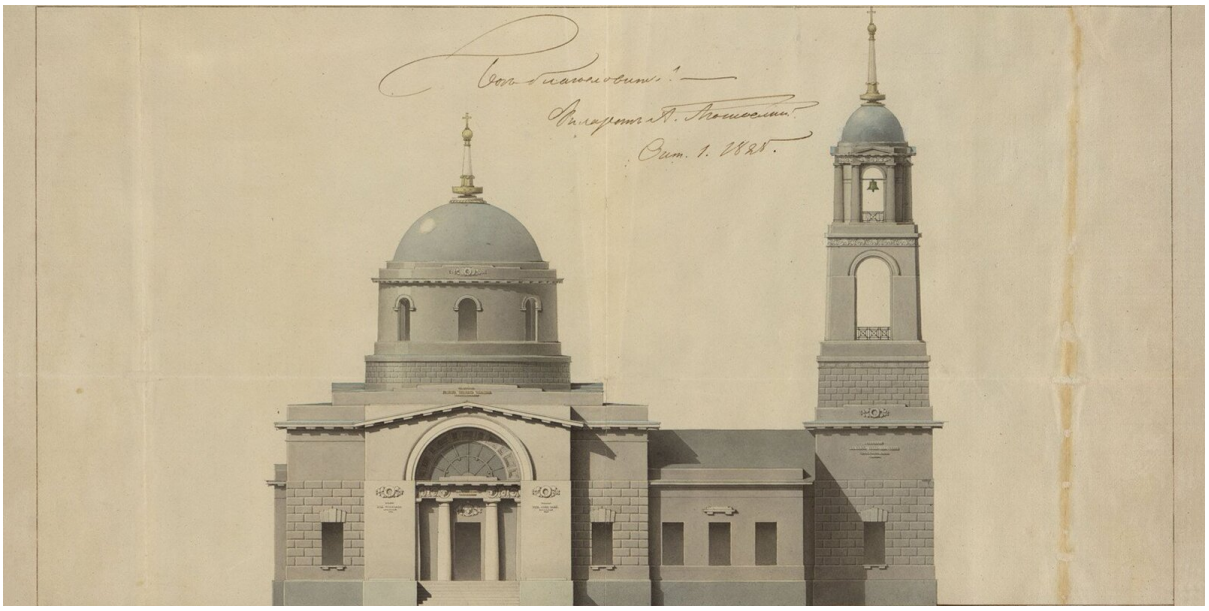


foto: mos.ru

Grazie a un nuovo progetto degli Archivi di Mosca e dell'Ispettorato statale per i beni immobili, sono ora disponibili online documenti unici su una serie di chiese e cappelle distrutte a Mosca negli anni '20 e '30.

Il progetto mira a identificare e pubblicare documenti legati all'aspetto storico della capitale, secondo il sito ufficiale del sindaco di Mosca.

Tutti i materiali finora identificati - piante, disegni, acquerelli di facciate - sono già disponibili online sul sito web degli Archivi di Mosca nella sezione "Documenti unici".

"Grazie al nostro progetto educativo congiunto, i moscoviti potranno immaginare l'aspetto della città all'inizio del XX secolo. I documenti sulle 20 chiese e cappelle perdute da tempo hanno un valore storico e la pubblicazione di questi documenti consentirà ai cittadini di conoscere le perle dell'architettura ecclesiastica che non possono più essere viste", ha affermato Anastasia Rakova, vice sindaco di Mosca per lo sviluppo sociale.

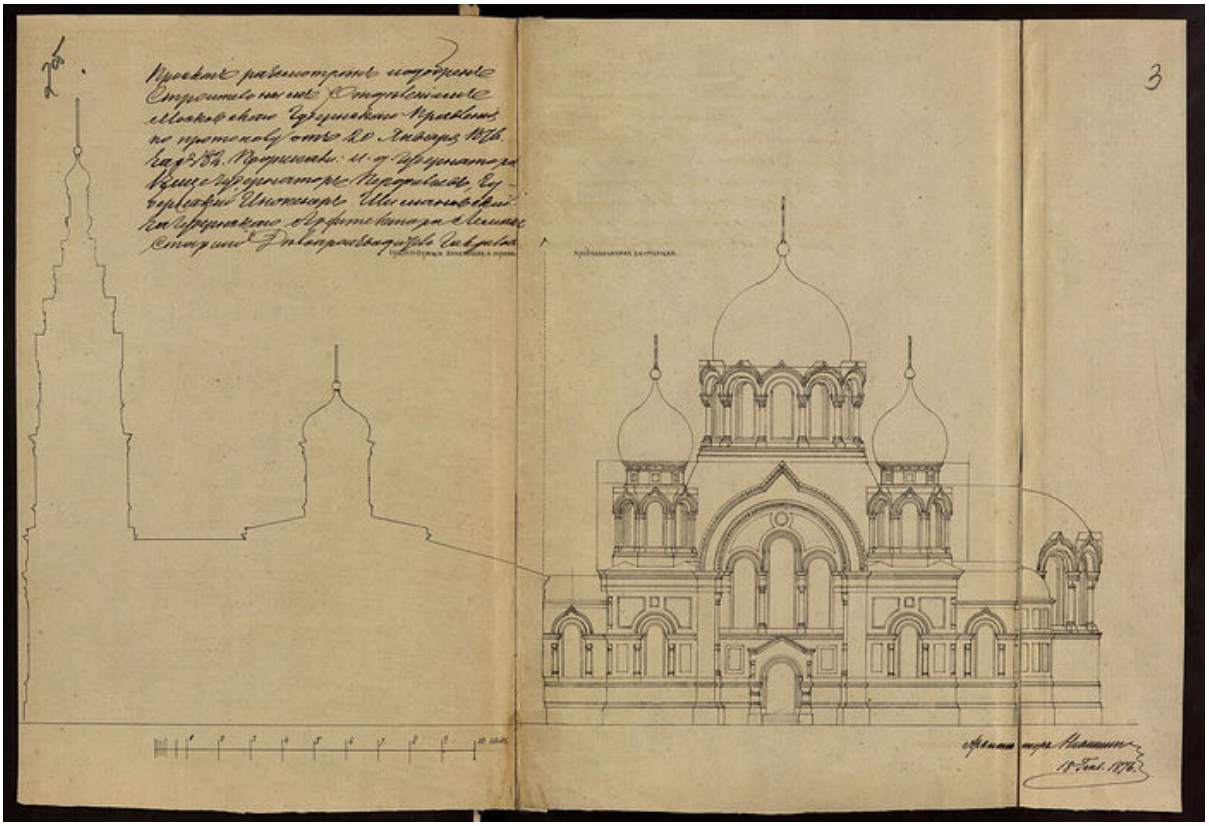
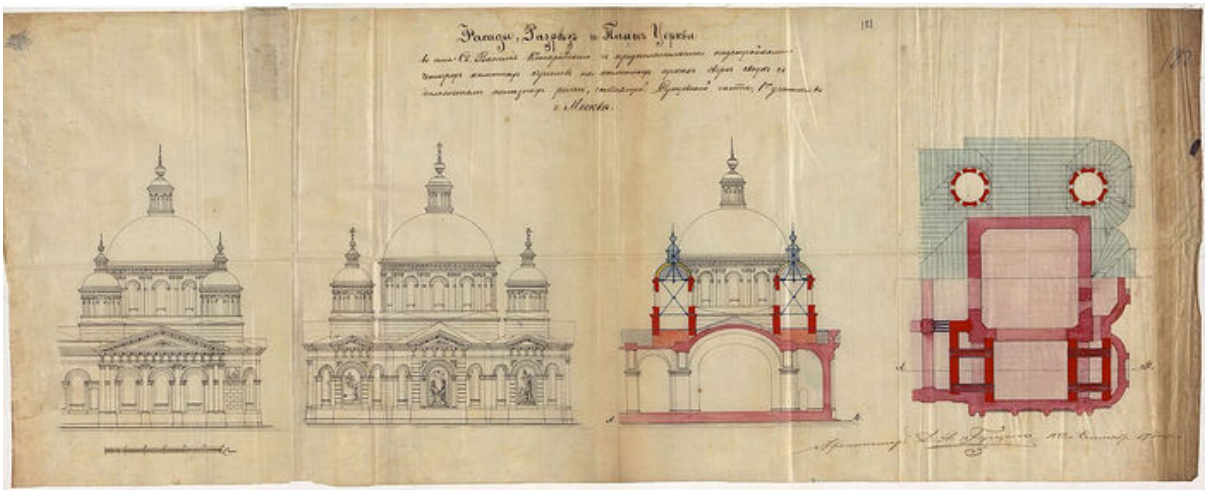


foto: mos.ru

Tra i documenti più interessanti ci sono quelli che presentano le piante della cappella della chiesa di San Basilio di Cesarea con l'autografo del famoso architetto Fjodor Shekhtel, le piante ad acquerello e i disegni della facciata della Chiesa della santissima Trinità, come così come i disegni dell'iconostasi nella cappella della chiesa di san Nicola in via Mjasnitskaja.



la chiesa di San Basilio. Foto: cgamos.ru

I piani per la chiesa di san Ticone di Amatunte, composta da due chiese simmetriche ed esternamente separate, dimostrano una tecnica architettonica rara per Mosca.

All'inizio del XX secolo, la capitale aveva 10 cattedrali, 26 monasteri, 412 chiese ortodosse e 10 chiese di altre fedi. C'erano 166 chiese domestiche in ospedali, orfanotrofi e istituzioni educative. Negli anni '20 e '30 furono demolite 4 cattedrali, 8 monasteri, 11 chiese e diverse cappelle.